**SO.CREM BOLOGNA**

**Società di Cremazione - Associazione di Promozione Sociale**

**Relazione del Consiglio Direttivo al**

**Bilancio Consuntivo 2015**

**e**

**Bilancio Preventivo 2016**

\*\*\*.\*\*\*.\*\*\*

Care Associate e Cari Associati,

il Bilancio Consuntivo dell’anno 2015 di SO.CREM Bologna (l’“**Associazione**”) si chiude con un risultato negativo di 23.946 euro. Perdura quindi la perdita di gestione, ancorché decisamente più contenuta rispetto a quella di 49.153 euro del 2014.

Il risultato negativo era stato peraltro ampiamente previsto nel bilancio preventivo per il 2015: la perdita effettiva, senza considerare il contributo alle spese funerarie per i soci, è stata di 19.500 euro contro quella prevista di 20.000 euro. Nell’esercizio 2015, come evento straordinario, si rileva la necessità di un’ulteriore svalutazione del valore di carico della partecipazione in Socrembologna S.r.l. per circa 6.500 euro.

Il fatto che la perdita effettiva sia inferiore a quella preventivata (-24.500 euro) dipende dal contenimento dei costi di pubblicità e di telefonia adottato nel corso del 2015 dal Consiglio Direttivo; si sottolinea poi come sia ancora in calo il rendimento del patrimonio associativo, per il quale sono stati scelti investimenti a basso rischio per ovvie ragioni di prudenza. Anche questo aspetto, comunque, era stato assolutamente preventivato.

**Andamento della Gestione Ordinaria**

Al 31/12/2015 gli Associati erano 4.990, mentre al 31/12/2014 erano 5.251; i nuovi iscritti nel 2015 sono stati 139 contro i 154 del 2014; nel 2015 vi sono stati 66 recessi contro i 47 del 2014, mentre i decessi sono lievemente aumentati (336 nel 2015, 330 del 2014).

Come precisato, la gestione ordinaria nell’anno 2015 chiude con un risultato netto negativo di circa 28mila euro, comunque migliore di quello rilevato nel 2014 (circa 37mila euro) e comprendente anche il contributo alle spese sostenute dai soci con anzianità almeno ventennale per 4.350 euro (non presente nel 2014).

Nel Bilancio preventivo 2015 avevamo ipotizzato un risultato in perdita di 35mila euro, ipotizzando che il contributo massimo per i soci di 15mila euro. Nel consuntivo tale componente è stata molto inferiore, e quindi possiamo dire che il risultato a consuntivo coincide con quello preventivato.

Il tema delle quote associative rimane sempre cruciale. Dal momento che i contributi richiesti agli Associati non sono mai stati aumentati da oltre dieci anni a questa parte, il progressivo calo del numero assoluto di Soci (nel 2001 erano più di 11mila, oggi sono poco meno di 5mila) ha inevitabilmente ridotto, di anno in anno, le entrate legate a questa fondamentale voce.

Occorre infine ribadire, a costo di essere ripetitivi, che la perdita della gestione diretta del servizio di cremazione ha verosimilmente rappresentato il fattore determinante di squilibrio della gestione economico-finanziaria dell’Associazione. Su questo punto ci siamo – ahimè – ampiamente soffermati nelle relazioni ai bilanci degli esercizi precedenti.

A partire dal 2013, l’Associazione ha intensificato i propri sforzi in favore dei Soci (nuovo sito internet; servizio di consulenza legale e notarile a tariffe agevolate; testamento biologico; estensione del mandato post mortem). Dal 2015, inoltre, l’Associazione ha deciso sia di farsi carico dei costi di cremazione dei Soci defunti in condizioni di completa indigenza, sia di riconoscere ai Soci più anziani (iscritti da almeno vent’anni) un rimborso parziale sulla cremazione. Sempre per andare incontro alle esigenze degli iscritti, è stato infine aperto un ufficio secondario di appoggio nelle vicinanze della Certosa.

Sul piano della gestione ordinaria, per l’anno 2016 il Consiglio Direttivo prevede un andamento regolare, con una sostanziale stabilità degli introiti e dei costi amministrativi.

La previsione è quella di avere un avanzo primario negativo di circa 25mila euro, al quale si deve poi aggiungere il contributo alle cremazioni dei Soci con anzianità ultra-ventennale stimato in circa 10mila euro, per una perdita previsionale di circa 35mila euro.

**Proposta di destinazione del risultato dell’esercizio 2015, di approvazione del Bilancio Consuntivo 2015 e del Bilancio Preventivo 2016**

Care Associate e Cari Associati,

In relazione alla risultato gestionale negativo di 23.946 euro, Vi proponiamo di coprirlo mediante utilizzo delle riserve patrimoniali esistenti.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio Consuntivo 2015, il Bilancio Preventivo 2016, la relazione del Consiglio Direttivo e la proposta di destinazione del risultato sopra indicata.

Bologna, 13 aprile 2016

p. il Consiglio Direttivo

il Presidente

(Vittorio Melchionda)